

**Verbale riunione Commissione ICOM Musei Letterari e di Musicisti
Firenze, Gabinetto Vieusseux, 29 marzo 2018**

Presenti: Ivana De Toni (responsabile Ufficio Musei Altovicentino Comune di Malo), Isabella Fabbri (responsabile comunicazione, promozione e attività editoriale Ibc Emilia-Romagna), Maria Gregorio (direttivo Iclcm), Micaela Guarino (coordinatrice Commissione ICOM Musei Letterari e di Musicisti), Gabriella Lippi (già funzionaria Ibc Emilia-Romagna), Rossella Molaschi (redattrice web Direzione cultura del Comune di Milano, responsabile comunicazione Area spettacolo e Case museo, coordina ed è docente di un seminario sulla Comunicazione dei Progetti culturali all'Accademia di Brera), Adriano Rigoli (Presidente Associazione Nazionale Case della Memoria), Itala Vivan (già docente di Studi culturali Università Statale di Milano).

Guarino apre la riunione, illustrando il lavoro di verifica e aggiornamento della mappa nazionale dei musei letterari e di musicisti che, appena pronta, sarà consultabile on-line sul sito di ICOM ristrutturato. In parallelo sono state richieste a tutti i musei censiti e inseriti alcune righe di descrizione e alcune immagini per comporre una edizione cartacea che verrà realizzata entro il 2018 in collaborazione con IBC.

Guarino apre la discussione sui contenuti della prossima giornata di studi che si occuperà di comunicazione. Molaschi riferisce sui risultati del seminario che si è svolto in dicembre a Venezia sullo stesso tema: i contributi sono stati tutti interessanti e hanno affrontato i molteplici aspetti della comunicazione. Secondo Molaschi la comunicazione, declinata con linguaggi e canali diversi, può rendere vivo e attrattivo il museo, rivitalizzare la figura a cui è dedicato l'istituto, favorire processi di inclusione sociale e creazione di una comunità. Per la giornata di studio è necessario partire, come già concordato, da alcuni casi di studio ben selezionati per trovare spunti che possano essere di stimolo per la discussione. Gregorio ritiene che il tema "comunicazione" debba essere chiaramente articolato per evitare la genericità: per questo, innanzi tutto, occorre specificare le molte e diverse accezioni del termine e del concetto comunicazione. Quindi come raggiungere un certo pubblico, come comunicare meglio con il proprio pubblico, come fare in modo che il museo comunichi sé stesso in quanto museo. Fabbri interviene per ricordare che i musei letterari

Commissione tematica Musei letterari e di musicisti

e di musicisti sono spesso piccoli musei con personale non specializzato sui temi della comunicazione e che hanno quindi bisogno di associarsi e mettersi in rete. A questo proposito cita l'esperienza del coordinamento delle case museo romagnole che stanno sperimentando una forma di comunicazione condivisa elaborata con l'Università di San Marino. Guarino cita l'esempio dell'Associazione Abbonamento Musei nata in Piemonte nel 2015 che propone abbonamenti on line e organizza itinerari tematici. Rigoli porta l'esempio dell'Associazione nazionale Case delle Memoria da lui presieduta che raggruppa circa 70 musei e che opera con un ufficio stampa centrale. Molaschi propone di dedicare uno o più interventi della giornata di studio all'indagine su come i musei letterari e di musicisti appaiono sul web, indagine che ha affidato ad alcune sue studentesse. Guarino conferma che la giornata di studio si terrà a Roma verso la fine di ottobre. La data esatta e il titolo saranno individuati entro il prossimo mese.

Ancora a proposito della giornata di studio, Gregorio propone che ciascun membro della commissione si incarichi personalmente di sensibilizzare i musei con in quali è in contatto.

Guarino propone alcune visite ai musei dedicati allo stesso personaggio: per esempio Carducci o Pascoli.

Dott.ssa Micaela Guarino
Coordinatrice Commissione tematica
Musei letterari e di musicisti
ICOM Italia